

<<Non ci sono “ma”, né “però”, né “quando”...>>

Messaggio del 09.09.2003

”Quanti dubbi, quante incertezze, quanti tentennamenti... figli cari!

La Verità è una sola... e da qualunque posto arrivi la Mia Voce..., con qualsiasi mezzo venga ricordato il Mio Amore... l'importante è che il fine sia solo quello di riproporre sempre la Verità.

Non è, forse, che qualcuno usa queste perplessità, per giustificare la propria indolenza nella fede?... o il proprio scarso spirito di sacrificio... o la propria apatia spirituale?!

Io credo, ma...! Io credo, però...! Io crederò, quando...!

Non ci sono «ma», nè «però», nè «quando»... che possono rallentare il passo di chi ha una fede forte, sicura, senza incertezze!

Si può simulare un fatto «straordinario», si può simulare la sua «soprannaturalità», ma solo l'albero di Dio può dare, nel tempo, frutti divini!

E tutto ciò che è ispirato dall'amore, dalla bontà, dalla fratellanza... è «divino» e non conosce la notte dei secoli.

Dice il Signore: «IO effonderò il Mio Spirito sopra ogni persona:...i vostri figli e le vostre figlie profeteranno, i vostri giovani avranno visioni e i vostri anziani faranno sogni...» (*Gioele 3, 1...*)

È così che viene dato corpo e vita alla Verità.

Perchè, dunque, dubitare? Perchè rifiutare una Verità che può donare il frutto della salvezza?

IO sono risorto, e questo prodigio ha lasciato ad ogni uomo di buona volontà, in eredità, le meraviglie dello Spirito.

È così che il Progetto del Padre si capisce, e in modo assolutamente chiaro e le certezze eterne potranno così liberare l'uomo dal male e dal peccato.

L'uomo è libero ed è in forza di questa libertà che si realizza il mosaico dei carismi nella Chiesa.

E sono questi carismi che testimoniano l'attività creativa di Dio per la Sua Chiesa.

Attingete con fiducia, figli cari, dallo Spirito Santo, l'essenziale per la vostra crescita spirituale e per purificarvi e rinnovarvi.

«Custodite il buon deposito della Verità» (*2 Timoteo 1, 14*), che IO vi ho rivelato, e con questa luce rendete compartecipi i vostri fratelli del dono d'amore, senza misura, del quale siete diventati messaggeri.

Vi amo, figli cari, ed effondo su ognuno di voi la grazia divina senza fine.

IO sono il *vostro* Gesù.”